

# UNA NUOVA RIVISTA

---

Paolo BERTINETTI

Carla MARELLO

**ECCO** il primo numero di *RiCOGNIZIONI*, rivista semestrale multilingue in rete, edita dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino. La collana "Quaderni di RiCOGNIZIONI" affiancherà la rivista, condividendone la natura digitale e il comitato scientifico. Ospiterà lavori di congressi o progetti di ricerca. Il primo "quaderno" è atteso nell'inverno 2014-15.

La rivista e i suoi "Quaderni" nascono con l'intento dichiarato di promuovere ricerche sulle lingue, le letterature e le culture moderne sia all'interno di specifiche tradizioni di studio sia in chiave pluridisciplinare e interculturale, al fine tanto di stimolare incontri e confronti tra ambiti di ricerca e di indagine naturalmente affini quanto di incoraggiare il dialogo tra prospettive diverse.

La doppia lettura del titolo della rivista – *ri-cognizioni* perché si propone di trattare da prospettive diverse autori, movimenti, argomenti noti della cultura mondiale, *ricognizioni* perché vuole ospitare scritti su autori, argomenti, questioni linguistiche non ancora largamente trattati – appare chiara fin da questo primo numero.

Nella rivista intendiamo accogliere contributi di validi giovani ricercatori e contributi di autori affermati e ringraziamo fin d'ora la nutrita pattuglia di esperti revisori che esamina con imparziale attenzione gli scritti che vengono loro inviati in versione anonima.

Il numero si apre con la cronaca, nella sezione **IN LIMINE**, di un evento importante a cui RiCOGNIZIONI non poteva non dare spazio, profittando della natura digitale della rivista: la laurea *honoris causa* in lingue e letterature straniere a Mario Vargas Llosas, conferita il 7 giugno 2014 dall'Università di Torino. Pubblichiamo la *laudatio* di Paolo Bertinetti e le riflessioni di Giancarlo Depretis a partire dalla *lectio magistralis*, in attesa di poter pubblicare in un prossimo numero il testo orale, trascritto e rivisto dal "neolaureato".

I contenuti della rivista sono organizzati intorno a temi nelle sezioni **CrOCEVIA** e **InCONTRI**. Il "crocevia" è metaforicamente il punto d'intersezione in cui riflessioni critiche provenienti da discipline e contesti linguistico-culturali differenti convergono intorno a un centro tematico comune. Il **CrOCEVIA** inaugurale è dedicato alla Prima guerra mondiale nel centenario dell'inizio: una *ri-cognizione* negli scritti di autori di varia nazionalità. Il prossimo **CrOCEVIA**, nel numero due previsto per dicembre 2014, sarà invece piuttosto una *ricognizione*, poiché raccoglierà scritti di semitistica di giovani linguisti.

Gli "incontri" sono dedicati al dibattito aperto su problematiche attuali della scena sociale e culturale, nelle forme della lettura critica, della tavola rotonda, del forum. In questo primo numero gli **InCONTRI** trattano di esperienze di formazione di futuri insegnanti di lingue: un tema quanto mai aperto in una scuola italiana che tutti vorrebbero più efficace nell'insegnare le lingue e le culture straniere. RiCOGNIZIONI intende aprire con costanza spazi di confronto e scambio fra ricerca universitaria sperimentale e pratica didattica nella scuola.

La sezione miscelanea degli **ItINERARI** ospita in questa prima uscita argomenti letterari e linguistici di germanistica, saggi di iberistica portoghese e spagnola, contributi su contesti multilingui di apprendimento dell'inglese e di comunicazione di imprese multinazionali.

La scelta di creare una sezione dedicata specificamente alla traduzione intende sottolineare l'importanza che negli scambi internazionali, culturali e non solo, riveste la comunicazione in lingua tradotta. Nei **PaSSAGGI** figurano quindi traduzioni inedite, commenti su traduzioni già pubblicate e riflessioni sull'arte e sul mestiere di tradurre. In questo numero Nikolaj Bogomolov pubblica, tradotta da Massimo Maurizio, una scelta di lettere e brevi testi letterari del poeta futurista russo K. Bol'sakov, la quale costituisce inoltre un'appendice documentaria al contributo dello stesso Bogomolov ospitato nella sezione CrOCEVIA, mentre Gaia Bertoneri propone un saggio di traduzione e commento di un'opera della scrittrice portoghese Ana Teresa Pereira e Oana Bosca-Malin spiega come ha cercato di applicare nella propria traduzione romena di opere narrative di Calvino i principi enunciati da Calvino stesso nelle *Lezioni americane*.

I **SeGNALI**, infine, intendono offrire una guida concreta per l'orientamento negli spazi della ricerca, nelle forme della recensione, del rendiconto di congressi o della presentazione di progetti. In questa sezione si leggono ora il *conference report* di ICAME 35 e la recensione di un volume dedicato ad alcuni aspetti del linguaggio economico italiano e tedesco, a ribadire il vivo interesse della rivista per le indagini contrastivo-comparative e le acquisizioni empiriche e teoriche più recenti.

Buona lettura!